



Direzione Regionale dell'Abruzzo

Ufficio Risorse Materiali

Affidamento in lotti del servizio biennale di manutenzione delle aree verdi nelle sedi degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate ubicati in L'Aquila, Pescara, Chieti, Sulmona e Teramo.

(Iniziativa CONSIP “Sia 104 – Servizi di pulizia e di igiene ambientale”)

Lettera di invito prot. 9091/2017

CAPITOLATO TECNICO

Premessa	3
Art. 1 - Definizioni generali	3
Art. 2 - Descrizione sommaria delle lavorazioni a canone.	5
Art. 3 - Interventi extra-canone.	8
Art. 4 - Modalità di esecuzione del servizio.	8
Art. 5 - Particolari indicazioni per la manutenzione.	10
Art. 6 - Tutela dei Dati Personali	13

Premessa

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi di alcuni uffici dell'Agenzia delle Entrate della Direzione Regionale dell'Abruzzo.

Quanto esposto definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali che dovranno avere i servizi oggetto dell'affidamento.

I Servizi, i Servizi Connessi e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e nel Contratto. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore impiantistico cui i Servizi appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti Condizioni Particolari di Contratto si rimanda alle Condizioni Generali di Contratto per i servizi relativi a "Sia 104 – Servizi di pulizia e di igiene ambientale".

Art. 1 - Definizioni generali

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato.

- **CAM (Criteri Ambientali Minimi):** decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito www.minambiente.it dedicata al Green Public Procurement;
- **Capitolato tecnico (o anche per brevità "Capitolato"):** il presente documento e tutti i suoi allegati;
- **Codice dei Contratti Pubblici:** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;
- **Condizioni Generali di Contratto:** le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore, in conformità a quanto stabilito dal Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;
- **Condizioni Particolari di Contratto:** le clausole contrattuali predisposte dall'Agenzia delle Entrate ad integrazione o in deroga alle Condizioni Generali di Contratto;
- **Contratto:** il contratto di prestazione dei servizi concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e l'Agenzia delle Entrate a seguito della RDO;
- **Direttore dell'esecuzione del Contratto** (nel seguito anche D.E.C.): il soggetto individuato dal Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, che rappresenta, nei confronti del Fornitore, l'amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

- **Documenti del Mercato Elettronico:** l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Gara e i relativi Allegati (Capitolato Tecnico per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al mercato elettronico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Mercato Elettronico, il Patto di Integrità), le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito;
- **Firma Digitale:** un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;
- **Fornitore:** il soggetto affidatario del servizio, che stipula il relativo contratto con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Aggiudicazione della RDO;
- **Giorno lavorativo:** dal lunedì al sabato, esclusi i festivi;
- **Green Public Procurement (GPP):** nella documentazione di gara è da intendersi come attributo identificativo delle caratteristiche di sostenibilità dei beni o servizi, e consente di ottenere informazioni utili ad orientare le scelte di acquisto sostenibile delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, l'attributo consente di ottenere informazioni legate alla conformità del prodotto o servizio ai Criteri Ambientali Minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), al possesso di etichette ambientali ISO di tipo I, al possesso di standard di efficienza energetica (es. possesso dell'etichetta Energy Star) e ad altre specifiche caratteristiche di sostenibilità associate al prodotto o servizio che hanno minori impatti sulla salute e sull'ambiente;
- **Legale Rappresentante del Fornitore:** il soggetto dotato dei necessari poteri per agire in nome e per conto del Fornitore;
- **Mercato Elettronico:** il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici;
- **Offerta:** la proposta contrattuale inviata da un soggetto partecipante alla procedura alla Stazione Appaltante a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO);
- **Posta Elettronica Certificata (PEC):** sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i.;
- **Responsabile del Procedimento:** il soggetto designato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- **Responsabile del Servizio:** Persona fisica designata dal Fornitore quale proprio referente per la gestione operativa del contratto;
- **Richiesta di Offerta (RDO):** l'invito ad offrire inviato, per il tramite del Sistema, dall'Agenzia a tutti o ad alcuni dei soggetti abilitati al bando di riferimento del Mercato Elettronico;
- **Scheda Attività e Frequenza:** descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento delle specifiche prestazioni costituenti il servizio oggetto del presente Capitolato;
- **Scheda di Consuntivo Intervento:** documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione;
- **Servizio:** il servizio di manutenzione oggetto dell'affidamento, nella sua totalità;
- **Servizi Connessi:** tutti i servizi accessori necessari al corretto svolgimento del Servizio;
- **Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema):** il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche

di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;

- **Soggetto Aggiudicatore:** Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell’Abruzzo, nel seguito “Agenzia”.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle Definizioni di cui all’art. 1 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - Descrizione sommaria delle lavorazioni a canone.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi a canone dovrà essere assicurato presso gli uffici di cui in premessa svolgendo le seguenti attività minime da eseguirsi annualmente:

LOTTO 1 – PESCARA VIA RIO SPARTO, 21 Cig 7088790E8D		
	DECRIZIONE LAVORAZIONI ANNUALI	NUMERO INTERVENTI ANNUI
<i>Prati e superfici erbose</i>		
1	Manutenzione e taglio dei tappeti erbosi nelle aree verdi raggiunte dall’impianto automatico di irrigazione, incluso lo smaltimento del materiale asportato.	22
2	Concimazione dei tappeti erbosi	4
3	Taglio dei prati naturali e pulizia delle aree incolte incluso lo smaltimento di materiale di risulta prodotto	6
<i>Alberi e superfici alberate</i>		
4	Potatura degli alberi e degli arbusti, mantenimento della forma delle palme	2
5	Controllo della stabilità delle piante ad alto fusto	2
6	Mantenimento dei sostegni di pianta e delle buche di convoglio ai piedi delle piante	quanti necessari
7	Concimazione con prodotti specifici per rinverdire il fogliame	2
8	Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari	2
9	Spollonatura e spalatura degli alberi	2
10	Raccolta e asportazione foglie e rami secchi	q.n.
<i>Siepi e cespugli</i>		
11	Potatura delle essenze vegetali presenti nelle aree dello stabile	2
12	Concimazione delle essenze vegetali presenti nelle aree dello stabile	1
13	Potatura e sagomatura della siepe di pitosforo e ligustro giapponese (160 ml)	4
<i>Impianto di irrigazione</i>		
14	Manutenzione impianto irriguo (gestione cicli irrigui, pulizia elementi, etc.) esclusa la sostituzione di componenti di ricambio la cui spesa sarà valutata all’occorrenza	q.n.

LOTTO 2 – CHIETI VIALE UNITA' D'ITALIA, 90/92		
Cig 7088802876		
	DECRIZIONE LAVORAZIONI ANNUALI	NUMERO INTERVENTI ANNUI
<i>Prati e superfici erbose</i>		
1	Manutenzione e taglio regolare dei tappeti erbosi, incluso lo smaltimento del materiale asportato.	8
2	Concimazione dei tappeti erbosi	3
3	Taglio dei prati naturali e pulizia delle aree incolte, incluso smaltimento del materiale asportato.	8
4	Raccolta e asportazione foglie, aghi di pino e rami secchi	q.n.
<i>Siepi e cespugli</i>		
5	Taglio delle siepi per mantenere la forma impostata	5
6	Trattamento anticrittogamico ed insetticida	2
7	Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2
8	Estirpazione piante secche	q.n.
<i>Impianto di irrigazione</i>		
9	Manutenzione impianto irriguo (gestione cicli irrigui, pulizia elementi, etc.) esclusa la sostituzione di componenti di ricambio la cui spesa sarà valutata all'occorrenza	q.n.

LOTTO 3 – SULMONA VIA SALVEMINI, 5		
Cig 7088811FE1. –		
	DECRIZIONE LAVORAZIONI ANNUALI	NUMERO INTERVENTI ANNUI
<i>Prati e superfici erbose</i>		
1	Manutenzione e taglio regolare dei tappeti erbosi, incluso lo smaltimento del materiale asportato.	8
2	Concimazione dei tappeti erbosi	3
3	Taglio dei prati naturali e pulizia delle aree incolte, incluso smaltimento del materiale asportato.	8
4	Raccolta e asportazione foglie, e rami secchi	q.n.
<i>Siepi e cespugli</i>		
5	Taglio delle siepi per mantenere la forma impostata	5
6	Trattamento anticrittogamico ed insetticida	2
7	Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2
8	Estirpazione piante secche	q.n.

LOTTO 4 - Uffici di L'Aquila Cig 70888239CA -		
L'AQUILA VIA ZARA, 10		
	DECRIZIONE LAVORAZIONI ANNUALI	NUMERO INTERVENTI ANNUI
<i>Siepi, cespugli e piante</i>		
1	Taglio delle siepi per mantenere la forma impostata	5
2	Trattamento anticrittogamico ed insetticida	2
3	Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2
4	Estirpazione piante secche	q.n.
5	Raccolta e asportazione foglie, e rami secchi	q.n.
<i>Impianto di irrigazione</i>		
6	Manutenzione impianto irriguo (gestione cicli irrigui, pulizia elementi, etc.) esclusa la sostituzione di componenti di ricambio la cui spesa sarà valutata all'occorrenza	q.n.
L'AQUILA VIA SALARIA ANTICA EST, 27H		
	DECRIZIONE LAVORAZIONI ANNUALI	NUMERO DI INTERVENTI ANNUI
<i>Siepi, cespugli e piante</i>		
1	Taglio delle siepi per mantenere la forma impostata	5
2	Potatura delle piante	2
3	Trattamento anticrittogamico ed insetticida	2
4	Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2
5	Estirpazione piante secche	q.n.
6	Raccolta e asportazione foglie, e rami secchi	q.n.

LOTTO 5 - TERAMO LARGO MADONNA DELLE GRAZIE Cig 7088827D16		
	DECRIZIONE LAVORAZIONI ANNUALI	NUMERO INTERVENTI ANNUI
<i>Prati e superfici erbose</i>		
	Manutenzione e taglio regolare dei tappeti erbosi, incluso lo smaltimento del materiale asportato.	8
	Concimazione dei tappeti erbosi	3
	Taglio dei prati naturali e pulizia delle aree incolte, incluso smaltimento del materiale asportato.	8
	Raccolta e asportazione foglie, e rami secchi	q.n.

Siepi e cespugli	
Taglio delle siepi per mantenere la forma impostata	5
Trattamento anticrittogamico ed insetticida	2
Vangatura invernale e/o primaverile del terreno circostante le singole essenze e successiva concimazione	2
Estirpazione piante secche	q.n.

Art. 3 - Interventi extra-canone.

Ricadono in questa tipologia di lavori *un numero maggiore di interventi previsti tra quelli definiti a canone e gli interventi ora non prevedibili*, anche di natura diversa da quelli sopra elencati ma comunque collegati al servizio di manutenzione del verde (es: sostituzione tubazioni irrigue, di saracinesche ecc.) che, nel caso, la ditta aggiudicataria è obbligata ad eseguirli alle condizioni del presente capitolato.

Qualora si verificano tali eventualità l'esecutrice dovrà opportunamente segnalarle alla Direzione Regionale rimettendo anche una dettagliata relazione con la proposta di spesa che dovrà essere accettata e autorizzata. La formalizzazione avverrà tramite ordinativo scritto che l'Agenzia trasmetterà via e-mail e nel quale saranno riportate le modalità di esecuzione e il costo della prestazione.

Non verranno riconosciute all'esecutrice spese eseguite non preventivamente autorizzate.

L'Agenzia, in caso di variazioni delle attività, in aumento o di diverse tipologie da quelle affidate, si riserva la facoltà di contattare altri operatori del settore per lo svolgimento di tali servizi a prezzi più convenienti, in qualsiasi momento e senza che l'appaltatore abbia a pretendere alcunché dal mancato svolgimento della prestazione.

L'importo totale della spesa prevista per gli interventi extra-canone è pari a euro 5.700,00 oltre IVA; l'Agenzia procederà, in base all'effettivo fabbisogno degli uffici, a richiedere tramite singoli ordinativi nel corso della durata contrattuale, gli interventi necessari, **senza obbligo di spesa dell'intera somma prevista di euro 5.700,00 che potrebbe subire, quindi, variazioni e/o non essere completamente spesa.**

La Ditta aggiudicataria non potrà pretendere alcunché nel caso in cui, il numero degli interventi non dovessero raggiungere l'impegno di spesa di euro 5.700,00 entro i termini contrattuali.

Art. 4 - Modalità di esecuzione del servizio.

Si fa presente che sono a carico del Fornitore, tutti i prodotti di consumo quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

L'offerente dovrà utilizzare per la concimazione del terreno ammendante compostato con le caratteristiche riportate nel D.M 19/10/2009 (allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per ammendanti"):

- essere conforme alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti gli ammendanti del suolo e loro modalità di impiego quali l'art.2, comma 1, punto z) del decreto legislativo 217/2006 – "Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e s.m.i.;
- deve rispondere alle caratteristiche per gli ammendanti compostati di cui all'allegato 2 del D. Lgs. 217/2006 e s.m.i.;

- il prodotto non deve contenere torba e la sostanza organica che contiene deve derivare dal trattamento e/o dal riutilizzo di rifiuti (definiti nella direttiva 2006/12/CE del Consiglio, 5 aprile 2006, relativa ai rifiuti)
- i minerali non devono essere prelevati da siti di importanza comunitaria designati a norma della direttiva 92/43/CE del Consiglio sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della fauna e della flora selvatiche o da aree della rete Natura 2000, costituite da zone di protezione speciale ai sensi della direttiva 79/409/CE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e aree di cui alla direttiva 92/43/CE, o aree equivalenti situate al di fuori della Comunità europea soggette alle corrispettive disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica.

L'offerente si impegna a produrre, in merito, le certificazioni di conformità da parte di organismi indipendenti riconosciuti.

Sono inoltre a carico del Fornitore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante norme in materia ambientale.

Non sono comprese nel servizio di giardinaggio le attività da eseguirsi ove sussistano condizioni particolari quali, ad esempio: alberature secolari e/o di particolare pregio, estensioni notevoli di aree a verde, alberature in numero elevato, etc.

E' onere dell'Amministrazione Contraente:

- la messa a disposizione del Fornitore di un adeguato impianto di irrigazione;
- la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Il servizio, finalizzato al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde risultanti dal verbale di consegna per ogni sede, comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno del fabbricato ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio ;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili, ad eccezione di cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi atmosferici eccezionali, calamità naturali, etc.;
- la fornitura delle sementi;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Direttore dell'Esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altro intervento da adottarsi sulle piante pericolanti;
- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio e delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi etc.);
- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

- la corretta gestione di eventuali impianti di irrigazione; il Fornitore è tenuto a prendere visione degli impianti di irrigazione esistenti e provvedere, qualora lo ritenga necessario per garantire il livello di servizio desiderato, alla messa in opera eventuale di impianti non stabili ma efficienti per l'irrigazione di tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi da parte dell'Amministrazione Contraente. Qualora si verificassero carenze di afflussi idrici, le irrigazioni devono essere comunque garantite ed effettuate dal Fornitore.

Le attività di manutenzione delle aree a verde devono essere effettuate dal Fornitore:

- secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo;
- le attività possono essere effettuate tutti i giorni, con esclusione del sabato e delle sole giornate festive del calendario;
- le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità;
- le fasce orarie di lavoro devono essere comunque concordate tra l'Amministrazione Contraente e il Fornitore. L'Amministrazione Contraente si riserva però la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento degli uffici, di modificare le fasce orarie comunicate, in qualsiasi momento, previo necessario preavviso al Fornitore secondo tempi e modalità da concordarsi.

Art. 5 - Particolari indicazioni per la manutenzione.

5.1 Prati e Superfici erbose:

Il taglio del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccogliitore; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati tutto l'anno mantenendo costantemente l'altezza del prato, in modo che sia sempre compresa tra i 3 cm (min) ed i 10 cm (max). La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria.

La concimazione delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione.

La scarificazione del tappeto erboso deve essere eseguita, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dallo strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione: deve essere comunque somministrato concime addizionato con il 30% di sostanza organica.

L'aerazione del tappeto erboso va eseguita all'inizio dell'autunno mediante idonea macchina carotatrice. In tutte le zone con formazione di strati muscinali molto compatti detta operazione può essere necessaria anche in altri periodi dell'anno ed ordinata dal Direttore dell'esecuzione ma non deve comportare costi aggiuntivi per l'Amministrazione Contraente.

La raccolta delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto d'appalto, devono essere raccolte con cura, e comunque sempre prima del taglio dell'erba e portate alle discariche autorizzate fornendo la documentazione del trasporto al Direttore dell'esecuzione. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono essere raccolti e trasportati alle discariche autorizzate.

La disinfestazione del prato deve essere eseguita mediante l'irrorazione delle necessarie sostanze fungicide con uso di mezzi meccanici ove possibile, ed a mano per le restanti zone.

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatasi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli.

E' consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. Il Fornitore è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti.

La bucatatura delle superfici a verde deve essere eseguita con mezzi meccanici ove possibile e con attrezzi manuali per le restanti zone; l'operazione deve essere eseguita con adeguati mezzi di protezione personale.

La ricarica delle superfici a verde comprende lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee) da eseguirsi con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone, e conseguente spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici.

5.2 Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee

Scerbatura. Nelle aiuole e nei giardini pensili deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.

Trattamento anticrittogamico ed antiparassitario. Tale trattamento deve essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

5.3 Alberi e superfici alberate

Controllo della stabilità. Il Fornitore deve eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio.

La concimazione delle piante ed arbusti deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose: sia i prodotti da utilizzare che i mezzi di protezione personale devono infatti possedere le specifiche tecniche richieste dalla legge.

Rimozione materiale a seguito di cadute accidentali, o intenzionali. Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il Fornitore è tenuto alla rimozione ed allontanamento dei materiali e al reintegro in accordo con le indicazioni del Direttore dell'esecuzione. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisce o

comunque costituisse pericolo il Fornitore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata.

Potatura secca o invernale. La potatura secca deve essere iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Direttore dell'esecuzione, in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo. Per i tagli di diametro superiore a 6 cm deve essere applicato idoneo impasto cicatrizzante. Sono compresi gli oneri della rimozione tempestiva dei nidi di processionaria, della raccolta e del trasporto di tutti i materiali di risulta fuoriusciti dalla lavorazione.

I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili).

Spollonatura. Le piante soggette ad emettere polloni (specialmente i tigli) durante il periodo vegetativo devono essere costantemente ripulite al colletto ed alla base del tronco.

Buche di convoglio. Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura.

Mantenimento sostegni di pianta. I sostegni tutori a guida di piante e i cavi di ancoraggio devono essere mantenuti sempre efficienti e, se necessario, sostituiti a cura e spese del Fornitore. Almeno una volta l'anno si devono rinnovare tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione alla corteccia.

Raccolta pigne dei pini. La raccolta delle pigne deve essere effettuata annualmente.

Il legname risultante dalle potature e degli sfalci, comprese le pigne, sono di proprietà del Fornitore, che si dovrà occupare del relativo smaltimento.

5.4 Siepi e cespugli in forma libera

Potatura secca o invernale. La potatura secca delle siepi e dei cespugli viene iniziata in generale entro il mese di Gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino, o su espressa indicazione del Direttore dell'esecuzione. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante.

Potatura verde o estiva. Tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno. Cespugli, arbusti e siepi vanno potati anche più volte l'anno al fine di mantenere sempre la forma naturale o forzata e facilitare fioriture e sviluppo vegetativo.

Buche di convoglio. Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura.

Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi

Il numero di interventi annui, indicato nelle tabelle di cui all'art.2 del presente Capitolato, deve considerarsi quello minimo ed indipendente dalle condizioni delle aree, fermo restando l'impegno del Fornitore di mantenerle, comunque, nel miglior aspetto in tutti i periodi dell'anno, integrando, senza ulteriori compensi, le operazioni richieste con quanto si renda a tal fine necessario.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, etc.) deve essere preventivamente autorizzata e giustificata da criteri architettonici/estetici; inoltre, qualora tale attività non sia da intendersi compresa nel corrispettivo, ma da compensarsi a parte in quanto attività extra, deve esserne preventivamente concordato il costo. In tal caso il Fornitore può dare corso all'attività solo in seguito all'approvazione del relativo Ordine di Intervento.

L'attivazione e la disattivazione dell'impianto di irrigazione si intende sotto la responsabilità del Fornitore. Le quantità di acqua utilizzate nei vari periodi devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Contraente. Il Fornitore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione eventuali guasti nell'impianto di irrigazione.

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dagli interventi.

Il Fornitore è tenuto ad effettuare anche le seguenti attività:

Manutenzione cordoli e aree inghiaiate. Cordoli e perimetri delimitanti le aiuole e le aree inghiaiate o pavimentate nel verde vanno mantenuti costantemente diserbati sia chimicamente che manualmente. Le riquadrature dei marciapiedi, ove sono a dimora alberi e cespugli vanno mantenute costantemente pulite da rifiuti e diserbate.

Manutenzione delle recinzioni in legno. Le attività di manutenzione devono riguardare sia le recinzioni in legno già esistenti sia quelle che dovessero essere realizzate successivamente.

Manutenzione piante in vaso. Le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle essenze secche e la pulizia giornaliera dei vasi da eventuali carte e oggetti vari.

Manutenzione delle piante tappezzanti. Tutte le specie tappezzanti devono essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie, carta od altro e alle stesse devono essere effettuate tutte le cure necessarie oltre a quelle già previste quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.

I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci sia profilattici che terapeutici devono essere effettuati con appositi strumenti per raggiungere tutte le parti dell'albero, comprese le chiome più alte e le zone non accessibili da automezzi.

E' cura del Fornitore verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento deve essere ripetuto. Il Fornitore deve comunicare al Direttore dell'esecuzione i nominativi delle persone preposte a tali lavorazioni che devono essere all'uopo abilitate con patentino valido a norma di legge, indicandone il numero e attestandone la validità.

Art. 6 - Tutela dei Dati Personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente Contratto saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte dell'Agenzia nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e s. m. i., esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Contratto.

Resta inteso che competono alle parti i diritti di cui alla parte I, titolo II, del succitato D.Lgs. n. 196 del 2003, e s. m. i.

Il Responsabile del Procedimento

Guido D'Isidoro

(firmato digitalmente)